

«Ti mando da Di Maio», scoppia il caso sullo spot

«Ti mando da Di Maio a montare le lampadine». È una frase estratta dal video parodia commissionato da Salerno Mobilita, la società municipalizzata del Comune di Salerno che si occupa della sosta. Realizzato da "Tumitubi" e "Villaperbene" di cui fa parte il noto comico salernitano Chicco Paglionico per la rubrica 'Casa Vincenzo', il video è stato realizzato in occasione dell'evento di Luci d'Artista. A far scoppiare il caso è però uno scivolone sul vicepresidente della Camera dei Deputati e candidato premier con il movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio. «Il Comune e Salerno Mobilita`chiedano scusa. Si ritiri lo spot. I Cinque Stelle di Salerno diano un colpo. Il Comune e Salerno Mobilita`facciano chiarezza». La richiesta è di Gaetano Amatruda, vicecoordinatore provinciale di Forza Italia che dichiara: «Lo spot dei Villaperbene (che restano fra i piu` simpatici) è realizzato perché c'è una collaborazione istituzionale o perché si è avviata una operazione commerciale? Comunque sia andata uno spot istituzionale non puo`prevedere l'insulto, lo sfotto, ad una carica dello Stato che è anche leader di una forza politica». «I riferimenti a Luigi Di Maio – contenuti nel video – sono ingiustificati, inappropriati, ai limiti della legge. Non stupisce lo stile della amministrazione comunale, del sistema deluciano, che è uso alla confusione. Troppo spesso le Istituzioni e le risorse pubbliche sono utilizzate per alimentare campagne politiche. Una prassi che meriterebbe l'attenzione di tutti gli organi di controllo. Quello che stupisce è il silenzio dei Cinque Stelle salernitani. Continuano a non vedere, continuano con quest'atteggiamento soft contro il sistema. In ballo, in questo momento, non c'è solo la difesa del loro leader ma delle piu`elementari regole del buongoverno della cosa pubblica. Il Comune e Salerno Mobilita`chiedano scusa. Si ritiri lo spot. I Cinque Stelle di Salerno

diano un colpo», dice poi il vicecoordinatore provinciale azzurro.